TOSCANASPORT

☐ La Pistoiese pareggia a Genova e sogna la A | ☐ I viola indenni anche contro il Milan | ☐ Il Leone Mare a + 4 in media inglese | ☐ Vittoria bis per la Florentia Algida

Per giustificare le sconfitte Anconetani rispolvera Freud

Per il presidentissimo il male oscuro del Pisa sarebbe dovuto ad un « blocco psicologico » - A Pistoia invece si ride - Appaiate Arezzo e Livorno in C1 - Tutto tranquillo in C2 - Un solitario valzer

Ora pare che tocchi a Beppe Chiappella che dopo la nuova sconfitta casalinga del Pisa si è chiuso in un dignitoso silenzio e, secondo i soliti bene informati, sta meditando un clamoroso abbandono. In compenso ha parlato il presidentissimo Romeo Anconetani il quale ha dato tutta la coppa del disastro ad un misterioso « blocco psicologico » che attanaglia la squadra e che sarebbe messo in moto da « corcostanze non volute dalla dirigenza, come le contestazioni che stanno distruggendo anche il carattere dei giocatori ».

Parole illuminanti, chiare e precise che ci fanno finalmente capire qual è il vero male del Pisa: sono i tifosi che protestano, s'arrabbiano e fanno nascere nella psiche dei poveri giocatori un « blocco » di tipo freudiano, traducibile in pesanti batoste sul rettangolo di gioco. Lui Romeo Anconetani, recordman del mondo in materia di allenatori licenziati, non c'entra nulla e chi vuole tirarlo in ballo peste lo colga.

Noi la pensiamo in modo del tutto diverso, e crediamo che il novantanove virgola nove, periodo nove, per cento della colpa sia proprio la sua, di Romeo Anconetani, ma chiunque abbia ragione, Freud o no, il risultato non cambia e il Pisa è ripiombato in fondo alla classifica, gioca da far pena, i

giocatori lasciano lo stadio in lacrime, la gente è infuriata e lo spettro della retrocessione si aggira minaccioso per Piazza dei miracoli, fra il battistero e la torre pendente.

Dalle parti di Pistoia si respira invece l'aria frizzante della serie A. Il pareggio ottenuto domenica sul brutto campo di Genova ha rilanciato alle stelle l'entusiasmo della tifoseria che ora spera di veder confermata alla fine del campionato l'attuale classifica. La Pistoiese infatti occupa tutta sola il terzo posto, poltrona sufficiente per spiccare il volo verso l'Olimpo del pallone.

Sono quelle che il poeta definisce le « alterne vicende delle umane sorti », c'è chi piange e c'è chi ride, chi licenzia un allenatore ogni tre mesi e chi se lo tiene stretto per anni, consentendogli di lavorare in santa pace, senza il terrore della ghigliottina sul collo.

I risultati non possono che essere diversi e Pisa e Pistoiese, due squadre che sul piano tecnico probabilmente si equivalgono, sono l'una in cima e l'altra in fondo alla classifica solo a causa della diversa situazione societaria: Romeo Anconetani, insomma, ci sembra sempre di più simile alla peste di cui vaneggia Tonio, il personaggio dei « Promessi sposi » che, rimbecillito dal terribile morbo, ammonisce tutti quelli che incontra con il famoso motto « a chi la tocca la tocca ».

E' toccata ai pisani e noi esprimiamo tutta la nostra solidarietà a questa antica e gloriosa città marinara. Domenica scorsa una piccola batosta è toccata pure all'Arezzo, sconfitto a Siracusa dopo aver gettato alle ortiche un calcio di rigore. Gli uomini di Pierino Cucchi sono stati raggiunti in classifica dal Livorno e non ci pare che le due squadre toscane siano tagliate fuori dalla lotta per il salto in serie B.

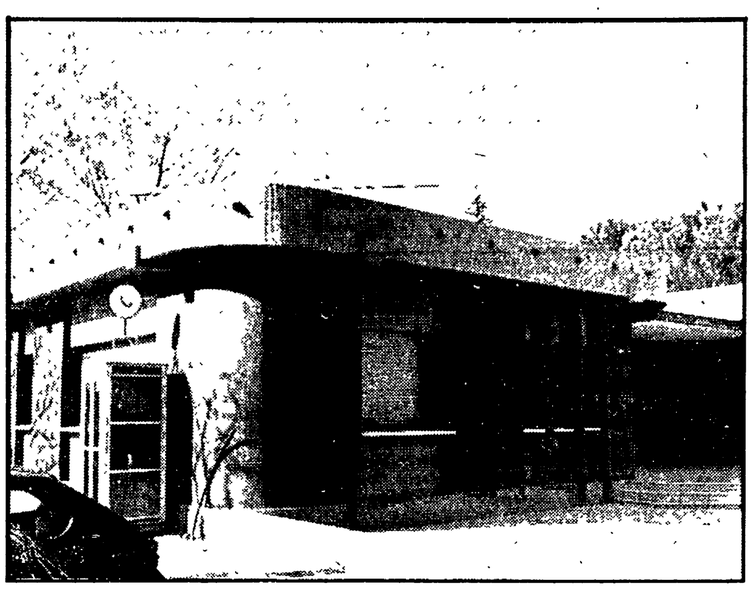
I posti in palio sono due e se anche il Catania ha preso il volo la seconda poltrona sembra alla portata di aretini e livornesi. L'undici di Burgnich domenica ha portato via un punto dal « Brilli Peri » di Montevarchi, inguaiando ancor più gli aquilotti valdarnesi.

Anche l'Empoli deve stare attento. Gli azzurri non vincono dalla preistoria e piano piano sono stati risucchiati dal vortice che sconvolge il fondo della fila.

Tutto tranquillo invece in C-2. Hanno pareggiato Prato e Rondinella che continuano il loro indisturbato e solitario valzer. Dietro ha perso la Lucchese, che deve riporre nel cassetto i sogni di gloria e hanno vinto i liguri di La Spezia, risorti da una lunghissima crisi. Infine fa spicco il 4 a 0 inflitto dal Siena ai giovanissimi della Sangiovannese. Sarà la primavera.

v. p.

Domenica si inaugura la nuova sede della Unione Sportiva Affrico



Domenica mattina, alle 10, con una cerimonia ufficiale, alla quale saranno presenti le autorità cittadine, sarà inaugurata la nuova sede dell'Unione Sportiva Affrico. Si tratta di una palazzina situata all'angolo del viale Paoli con il viale Manfredo Fanti. Per la sua realizzazione sono occorsi 15 mesi e la spesa supera i 100 milioni.

All'interno è stato realizzato un bar, un guardaroba, la cassa per il Teatro, una sala per la TV, una sala per il gioco delle carte, due segreterie, una sala di consiglio e una sala per le riunioni delle varie sezioni. Queste sono il calcio, il basket, lo sci, la pesca sportiva, il tennis, le bocce e il Cine Club Fedic Firenze.

Il complesso dell'Affrico copre una area di 22 mila metri quadrati: conta 4 campi per il tennis e quanto prima il numero salirà a 6, un campo di calcio dalle dimensioni regolamentari più un campo di allenamento dalle misure ridotte, sul quale si allena anche la squadra « azzurra » del Calcio Storico Fiorentino, un campo di basket all'aperto, 4 campi coperti, per il gioco delle bocce, un teatro invernale con 300 posti e un teatro estivo che quanto prima sarà ricostruito.

Nell'ottobre del 1978 un incendio lo distrusse completamente. I dirigenti dell'US Affrico stanno lavorando per la sua ricostruzione. Ci saranno 700 posti. Poco prima accennavamo alle varie sezioni.

Intanto iniziamo con il dire che attualmente l'U.S. Affrico conta 1.450 soci. La sua data di nascita non è quella del 1949, quando un gruppetto di appassionati di sport si riunirono presso il bar di Carlo Piccardi. 25 anni prima l'US Affrico aveva tentato di organizzare delle manifestazioni ma i dirigenti fascisti decisero la sua abolizione. Così dopo la « liberazione » alcuni dei vecchi soci iniziarono la ricostruzione.

La prima sede del dopo-guerra fu in un garage messo a disposizione da un socio. Il numero dei soci era di 29. Poi qualche anno dopo dal garage si passò al Campo di Marte dove è stata ricostruita la sede. Una baracca messa su un po' alla meglio con 232 soci. Con il passare degli anni l'US Affrico si è estesa tanto da diventare un importante complesso polivalente per la zona del Campo di Marte.

Dicevamo delle attività. L'US Affrico conta su una squadra di calcio che partecipa al campionato di 1. categoria, su 6 squadre giovanili e su 170 ragazzini che partecipano al NAGC (Nucleo addestramento giovanile al calcio); per il basket una squadra partecipa al campionato di C 1, ci sono 5 squadre giovanili e 110 ragazzi partecipano al corso di mini-basket; 50 sono gli iscritti alla sezione sci, 30 alla sezione pesca sportiva della Fips, 150 fra juniores e seniores sono i tennisti ai quali vanno aggiunti i 150 ragazzi che partecipano al corso di addestramento; 100 sono gli iscritti alla sezione bocce.

Presidente dell'Unione Sportiva Affrico è Sergio Ristori, ex vice-presidente della Fiorentina e il consiglio è formato da 15 persone. Domenica i dirigenti avranno la soddisfazione di presentare alle autorità cittadine e alla popolazione del quartiere gli sforzi effettuati per darsi una sede moderna ed accogliente.

La Fiorentina sarà rafforzata

Questo l'impegno assunto dai nuovi dirigenti nel corso dell'assemblea dei soci - Antognoni e Galli non cedibili

La Fiorentina ha collezionato un altro punto e con questo pareggio conseguito contro i campioni d'Italia del Milan la squadra di Carosi è da 11 partite che non perde. Un ruolino di marcia interessante che potrebbe diventare addirittura importante se i viola nel prossimo incontro, in programma domenica 23 marzo al Comunale riuscissero a battere la rivelazione Ascoli.

Domenica prossima il campionato resterà fermo in quanto, sabato a Milano, la nazionale azzurra incontrerà in amichevole l'Uruguay. Per questo oggi, alla ripresa della preparazione, non sarà presente capitan Antognoni come non ci saranno Galli, Galbiati, Guerrini, Sacchetti che giovedì, a Brescia, con la maglia della « Olimpica » giocheranno contro la nazionale della Turchia.

Tutti gli altri continueranno la preparazione fino a venerdì, giorno in cui Carosi (che in pratica è già stato riconfermato) non concederà 3 giorni di permesso. Poco prima dicevamo che la Fiorentina contro il Milan pur disputando una buona partita non è andata oltre un pareggio. Ed è appunto perchè, nonostante la mole di lavoro che la squadra riesce ad organizzare i gol non arrivano, che i nuovi dirigenti già da domenica sera, al primo incontro informale, hanno messo a fuoco il problema della punta, cercheranno cioè di accaparrarsi un attaccante in grado di assicurare almeno 12-14 gol a stagione.

Infatti la squadra manca ancora di quella mentalità vincente proprio per la mancanza di elementi con certe caratteristiche, vale a dire di giocatori che in prossimità dell'area di rigore non si tirano indietro o non mancano il bersaglio, ma si incuneano e cercano di spedire il pallone in rete.

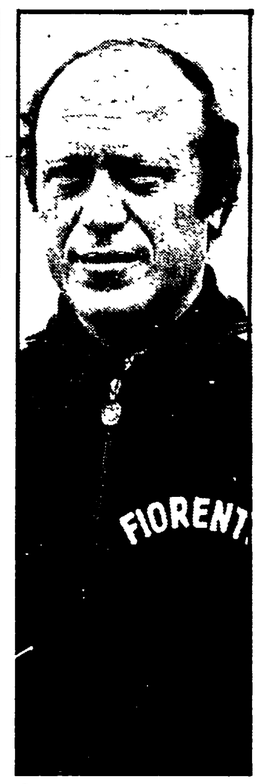
Questo problema, e quello di reperire una mezzala o un mediano da affiancare ad Antognoni (dichiarato insieme al portiere Galli incedibile) è già stato sfiorato dai nuovi dirigenti i quali si riuniranno ufficialmente giovedì sera per decidere gli incarichi: il dottor Luigi Lombardi sarà nominato consigliere delegato, mentre Enrico Martellini sarà riconfermato presidente fino al prossimo giugno cioè fino alla conclusione della stagione agonistica.

Comunque nel giro di pochi giorni, i nuovi dirigenti decideranno l'aumento del capitale sociale: dagli attuali 657 milioni si dovrebbe passare a 2 miliardi e 25 milioni, mentre già prima di accordarsi avevano deciso di sottoscrivere 2 miliardi.

Cifra questa che serve per eliminare una parte di debiti che come è noto ammontano a 6 miliardi. Tre di questi sono stati pagati attraverso il mutuo federale e per questo la società sta pagando circa 55 milioni a partita. I rimanenti fondi che resteranno dai 2 miliardi sottoscritti dovranno servire per la prossima campagna acquisti e cessioni.

Nel corso dell'assemblea di sabato scorso, il consiglio ha preso un preciso impegno: è quello di far sì che la Fiorentina possa competere con le maggiori squadre del nord. Un impegno non tanto facile visto che di giocatori abili in giro non ne circolano molti: un impegno che i tifosi vorranno che sia rispettato.

Galli



Carosi

Leone Mare in media per i play off finali

Domenica scontro al vertice con le Cantine Riunite di Reggio Emilia - La squadra di Raffaele sembra aver trovato l'esperienza per il salto in « A 2 »

Il Leone Mare di Raffaele sta marciando in perfetta media per la conquista di un posto nei play-off per salire in A2. Domenica prossima sul parquet del palazzetto di via dei Pensieri si potrà assistere ad una anteprima di quella che probabilmente potrebbe essere la sfida decisiva per aggiudicarsi la promozione.

Gli uomini di Roberto Raffaele dovranno vedersela con le Cantine Riunite di Reggio Emilia che conducono da sole la classifica. L'aggancio è alla portata dei livornesi che, sabato scorso, sono riusciti a strappare due punti sul campo della Aurora Desio.

Una partita strana in cui fino all'ultimo, come era già successo in altre occasioni in questo campionato, il Leone Mare ha dovuto rincorrere gli avversari. Poi la zampata finale a un minuto e 40 secondi dal termine che ha premesso prima di operare il riaggancio e poi di passare in vantaggio.

Una vittoria che ha dimostrato ancora una volta che quest'anno il Leone Mare ha acquisito quella maturità e quell'esperienza che tante volte nello scorso campionato era mancata.

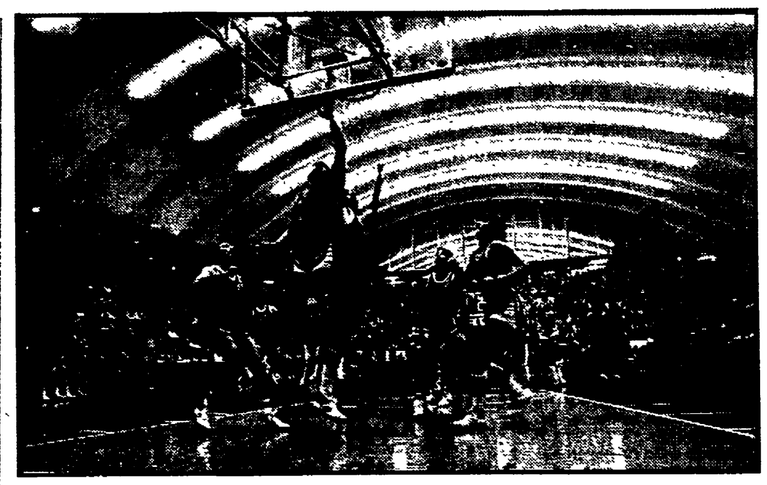
E' stato proprio il giocatore che forse aveva maggiormente deluso nel corso dell'incontro, a siglare la vittoria finale: Paolo Bianchi. Per buona parte della gara era stato nell'ombra, non riusciva a trovare il passo ed il canestro ed aveva costretto Raffaele a portarlo in panchina.

Poi l'esperienza di Bianchi, assieme a quella di Marisi, è stata determinante negli ultimi minuti per portare a casa i due punti. Ora il Leone Mare sta viaggiando a più 4 in media inglese. Ha conquistato dieci punti su sette incontri, quattro dei quali in trasferta.

I « cugini » della Libertas invece sono incappati in una giornata no, compiendo uno scivolone in casa contro la Fiat Torino che potrebbe compromettere le loro speranze di inserirsi nella lotta per i play-off. C'è infatti chi sostiene che se le Cantine Riunite subiscono una battuta d'arresto potrebbe incrinarsi il loro meccanismo e vederle scivolare verso il centro classifica.

Gli uomini di Benvenuti però, anche nell'incontro di domenica scorsa, hanno messo in evidenza ancora una volta la loro fragilità sotto i tabelloni.

p. b.



Mentre il Polenghi perde le speranze

E' svanito, con questa terza sconfitta consecutiva, il sogno della promozione in A2 da parte della Polenghi Firenze. Salvo favorevoli imprevisti la strada verso la finalissima è infatti preclusa alla squadra gigliata. Quella di domenica era una partita che gli uomini di Petruzzelli non dovevano assolutamente perdere; la compagine fiorentina era infatti impegnata contro il forte Napoli, concorrente diretto nella lotta per la A2.

Di fronte ad un pubblico ancora una volta numeroso (circa 200 persone), le due contendenti hanno dato vita ad un incontro avvincente molto valido sotto il profilo agonistico. La vittoria è andata ai napoletani (sostenuti da un tifo molto caloroso) che si sono dimostrati più compatti e costanti dei loro avversari.

La squadra partenopea ha iniziato bene giocando in scioltezza ma trovando negli avversari una resistenza tutt'altro che passiva. I fiorentini rispondevano infatti colpo su colpo agli attacchi degli uomini di Zucchini. Nel corso dell'incontro si sono posti in evidenza tra i fiorentini Barraco (20 punti alla fine per lui) e Carli (10 punti). Si ammiravano fra i napoletani un grande Dordei, il classico D'Orazio, e il play Pepe.

La prima frazione di gioco, quindi, faceva registrare una leggera prevalenza del Napoli che concludeva a proprio favore il primo tempo per 48 a 45. In inizio di ripresa gli azzurri partenopei tentavano di operare il *break* decisivo; dopo i primi cinque minuti si portavano a più 9, ma era proprio in questo frangente che i fiorentini avevano un orgoglioso sussulto e si riportavano ad un solo punto di distacco (66-65).

A questo punto entravano in ballo gli arbitri che affibbiavano falli inesistenti a Barraco, Mangini (16 punti) e Bettarini (20 punti), che dovevano giocare fino all'ultimo condizionati dal timore del quinto fallo non dando quindi il consueto decisivo apporto alla squadra.

Gli ultimi concitati minuti decretavano la vittoria del Napoli che veniva portato in trionfo sotto gli sguardi melanconici del pubblico fiorentino vicino alla sua squadra fino alla fine. Davanti alla Polenghi, comunque, ci sono ancora 11 partite, e si sa, la speranza è l'ultima a morire.

Maurizio Bastianoni

La Florentia-Algida a pieno ritmo

Sabato 15 alla « Costoli » incontrerà lo Sturla - De Magistris, il capitano, impegnato con la Nazionale in Spagna - Contro il Posillipo di Napoli i « biancorossi » hanno confermato le ottime condizioni

La Florentia Algida, al pari della Fiorentina, prosegue il campionato a pieno ritmo: gli uomini di Gianni De Magistris, dopo la schiacciante vittoria conseguita alla « Costoli » contro il Nervi, hanno battuto anche il Posillipo sul campo neutro di Roma. I « biancorossi » hanno vinto per 9 a 3 con una facilità irrisoria.

Subito dopo il capitano ed allenatore dell'Algida è partito per Barcellona dove la nazionale di Gianni Lonzi partecipa ad un triangolare insieme alla Spagna e alla Jugoslavia. Le due squadre si sono già incontrate e la partita è terminata in parità (5-5).

A differenza di altre occasioni fra gli « azzurri » c'è solo Gianni Lonzi. Panerai e Ferri non sono stati convocati. Comunque, sia il portiere che il difensore sabato prossimo, alla piscina Costoli, avranno modo di dimostrare la loro condizione di forma. La Rari Nantes Florentia-Algida affronterà lo Sturla che sul proprio campo ha perso per 7 a contro la Fiat Ricambi.

La squadra ligure, dopo le prime due partite, regge il fanalino di coda mentre i fiorentini si trovano a punteggio pieno. Sono al primo posto in compagnia di Pro Recco, che ha battuto la Lazio Dubin a Roma, e della Fiat Ricambi.

La Canottieri Napoli, che resta la favorita alla conquista dello scudetto, ha giocato una sola partita ed ha vinto a Pescara contro il Gis per 10 a 6. La squadra di Dennerlein ha confermato il suo valore dando vita ad una gara interessante sotto ogni profilo.

Per i fiorentini, come abbiamo accennato, il compito di superare lo Sturla non dovrebbe risultare difficile. Esiste un divario notevole sul piano tecnico-agonistico. La settimana dopo, invece, la squadra di Gianni De Magistris sarà impegnata a Recco e in questa occasione i « biancorossi », dovranno trovarsi al massimo della condizione per evitare una sconfitta.

Ma torniamo alla prossima partita che i fiorentini giocheranno sabato sotto il pallone pressostatico della piscina del Campo di Marte. Una partita, come abbiamo accennato, che dovrebbe essere vinta con facilità, una partita nel corso della quale capitan De Magistris potrà effettuare un controllo migliore sulle reali possibilità di quei giovani che hanno sostituito i vari Bruschini, Pierattini e Goggioli che hanno cessato l'attività agonistica.

A Roma contro il Posillipo di Napoli l'Algida ha dato la netta impressione di poter recitare un copione d'autore. Però prima di sbilanciarsi, prima di illudere i numerosi tifosi che conta la squadra, sarà bene attendere l'esito dell'incontro di Recco.

Il c. t. Gianni Lonzi

Pallavolo: una Coppa UISP

FIRENZE — La Lega provinciale Pallavolo U.I.S.P. ha organizzato la coppa primavera riservata alla categoria amatori maschile e femminile per la stagione sportiva 1979-80. Le iscrizioni termineranno sabato 22 marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il comitato provinciale — via Ponte alle Mosse, 45 - Tel. 353241-2-3-4-5.

GIOVEDI' 13 MARZO
esibizione dei campioni del mondo di rock'n'roll
Giancarlo e Minuccia
Nell'eccezionale serata sfilata di moda delle confezioni in pelle
ORCHIDEA
dancing-discoteca CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 418215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

Rinascita
il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno